

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII - N. 194

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos ira quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vici mundum vincat et ipsa modo
PETRUS Archiep. Utinen.

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
INSERZIONI. - Comunicati var. corpo del giornale per ogni linea spazio di linea cent. 80 - Dopo la firma cent. 50 - Per avvisi dopo la firma a una o due colonne, chiedere le condizioni fisse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Mercoledì 28 agosto 1907

Bisogna organizzarsi

In questi giorni più che mai, fra l'irrompere sfrenato della teppa anticlericale, da tutte le parti d'Italia si è sentito il bisogno dai cattolici d'elevarsi un grido di sdegno e di affermare in tutti i modi la necessità di organizzarsi. Che importa infatti che noi possiamo essere, sia pure numerosissimi, se siamo dispersi, se manca in noi quella precisa coscienza del dovere di svolgere un'azione concorde e disciplinata? Eppure sarebbe tanto più utile organizzarsi e bene in quest'ora, mentre i nostri nemici sono ancora alle porte, piuttosto che attendere che essi comincino a potere esercitare una qualsiasi azione deleteria nell'interesse generale.

In Germania il cattolicesimo fu nel secolo passato oggetto delle più vili persecuzioni: una organizzazione forte, compatta, disciplinata dei nostri uomini obbligò il cancelliere di ferro a ritrarsi tutte le repressive leggi di maggio, e il clero riebbero la sua libertà, e i cattolici l'esercizio assoluto e incontrastato di tutti i diritti.

In Irlanda, perseguitata, messa a ferro e a fuoco dalla sua maggiore sorella, perchè avea per l'Inghilterra protestante l'imperdonabile torto di esser cattolica, raccogliendosi in mirabili organizzazioni ha saputo imporre ed è riuscita con un'opera lenta di conquista ad ottenere il rispetto dei propri diritti.

Nè v'è forse bisogno d'allontanarsi dalla nostra Italia per vedere quali differenze marchevoli esistono fra una regione e l'altra della nostra patria, a seconda che è più o meno sviluppato lo spirito di organizzazione, o che apprisce negativo del tutto.

Se per un momento pensiamo al continuo progresso che le nostre forze fanno nelle provincie d'Italia settentrionale, progresso dovuto alla formazione nel popolo della vera coscienza della difesa cattolica, e che si esplica in una serie quasi ininterrotta di vittorie e delle quali è indice certo il timore e il rispetto che si è riusciti ad incutere negli avversarii, noi non possiamo fare a meno di compiacerci di tanto sviluppo d'un'azione provvidenziale, che mirando a difendere la fede del popolo, ne cura anche e ne tutela nei modi più confacenti i materiali interessi.

Come frutto di questa formazione di coscienza e dello sviluppo della organizzazione, non sono passati molti giorni, i cattolici ferraresi hanno avuto una splendida vittoria nelle elezioni amministrative.

E gli stessi nostri avversarii riconoscono che questa vittoria è effetto della disciplinata organizzazione dei cattolici, riuniti in associazioni professionali, in circoli di propaganda, ecc.

Nell'Italia Meridionale lo spettacolo cambia completamente, e mentre tra il nostro popolo si fa quasi un dovere di non lasciare che le feste religiose si svolgano senza tutta una grande pompa di festeggiamenti esteriori, quando lo spirito di fede che lo anima dovrebbe esplicarsi in forme complete e durature, questo popolo che il più delle volte si è fatto un idolo di qualche immeritevole persona, manda a sedere nei consigli comunali qualche massone o peggio.

Questi fatti avvengono, ed avvengono perchè spesso si è grandemente trascurato quel binomio, in cui si racchiude il miglior programma d'azione dei cattolici tedeschi: educazione e organizzazione.

Ma ora dovrebbe finalmente esser giunta l'ora di risvegliarci e di agire, ricordando questo solo, che è questione di buona volontà.

In quest'ora appunto, in cui più infida e minacciosa si intravede la tempesta, noi non dobbiamo, nè possiamo ancora oltre restar sordi alla voce del Papa, che ci ha ripetute volte

invitati ad organizzarci sempre meglio nelle forme volute dal Santo Padre. Questo è il nostro dovere, nè bisogna tradirlo.

NOTIZIE VATICANE

Il Concistoro non è prossimo.

Roma, 27. — Vari giornali parlarono di nomine di Cardinali in un prossimo Concistoro. Finora di Concistoro neppure si parla in Vaticano.

Marino a Sua Em. Merry del Val.

Castelgandolfo, 27. — Il cardinale Merry del Val ha ricevuto una rappresentanza di cattolici di Marino venuti a compiere atti di omaggio verso di lui. Al cardinale è stata presentata una artistica pergamena ricoperta di molte firme in cui si deplora vivamente l'incidente del 15 scorso. Il cardinale commosso per questa manifestazione espresse con un breve discorso la sua profonda riconoscenza per i cattolici marinesi e vivamente li ringraziò anche a nome del Papa offeso nel suo rappresentante e a cui l'omaggio tornerà oggi sommamente gradito e consolante.

Nel sacro collegio.

Con la morte del cardinale Taliani i cardinali defunti sotto il Pontificato di Pio X sono 17, di cui 11 italiani: Celsia arcivescovo di Palermo; Mocenni vescovo suburbicario di Sabina; Aiuti già nunzio a Lisbona; Pierotti già maestro del Sacri Palazzi e domenicano; Manara arcivescovo di Ancona; Callegari vescovo di Padova; Cavagnis e Macchi cardinali diaconi, Svampa arcivescovo di Bologna e Taliani già nunzio a Vienna.

Sei sono i cardinali esteri defunti, cioè: l'arcivescovo di Valencia, l'arcivescovo di Reims, l'arcivescovo di Malines, l'arcivescovo di Autun, e l'arcivescovo di Rennes.

Due di questi arcivescovi successi ai defunti sono stati nominati nell'ultimo concistoro, cioè gli arcivescovi di Siviglia e di Malines. Mentre i cardinali defunti sotto il pontificato di Pio X ascendono a 17, i cardinali creati sono stati soltanto 13, dei quali due morti, cioè il Callegari e lo Spinoli. Degli undici cardinali sei sono italiani, cioè: Cagliano, Lualdi arcivescovo di Palermo, Maffi arcivescovo di Pisa, Lorenzelli arcivescovo di Lucca, Cavalari patriarca di Venezia, Rinaldini pronunzio a Madrid, il quale deve prendere ancora il cappello, e 5 stranieri, cioè: i cardinali Merry del Val, Samassa, Arcoverde, Mercier e Aguirre.

CORAZZATE AMERICANE.

New York, 27. — I giornali annunziano che la commissione della marina del senato raccomandò la costruzione di quattro corazzate, la cui portata dovrebbe raggiungere le 25.000 tonnellate.

Note e commenti

L'intesa raggiunta.

I socialisti hanno tenuto a Stoccarda il loro settimo congresso internazionale, che si è delineato rivoluzionario. Ma niente paura per questo. Poichè — nota il Tempo — un congresso internazionale deve essere sempre rivoluzionario, come — per legge di compensazione — i circoli socialisti locali devono essere riformisti. Già: nei congressi, anche internazionali, si chiacchiera; nei circoli — più o meno — si fa e dal tiro al fare c'è di mezzo il mare.

Inoltre il congresso — derogando in questo dal criterio rivoluzionario — si è dichiarato contro l'antimilitarismo di Hervé. Ma Hervé non teme per questo. Intervistato dall'Echo de Paris, egli ha dichiarato « che se è contro di lui lo stato maggiore socialista tedesco, la massa invece divide le sue idee ». Anche su questo punto dunque l'armonia è completa.

I più violenti.

Di ritorno da Stoccarda, il deputato socialista francese Carlier, intervistato, ha dichiarato che al congresso i rappresentanti del popolo latino erano stati i più violenti nelle loro rivendicazioni.

I più violenti, s'intende. I latini sono decaduti dal loro primato tra le genti di Europa: sono divenuti nevastrenici, chiaccheroni, impulsivi, leggeri. E, per dimostrare di essere pure qualche cosa, sfoderano nelle grandi occasioni quella violenza — a parole — che presso la gente seria e pratica del nord fa compassione quando non fa ridere. Le teste di legno — diceva il poeta — fan sempre del chiasso.

I nostri nemici — nemici sì, non avversari, perchè essi sono saturi di odio anticlericale — i nostri nemici dunque speravano con l'attuale pornografica campagna di scuotere la fede nel popolo, di ricolarlo contro il Clero e la Chiesa, di gettarlo sulla via della guerra civile.

Ma ora, tra il popolo, si raccolgono i primi frutti della incivile campagna. Il popolo, che è dotato di fine buon senso e che perciò assai distingue l'universale dal particolare; il popolo, che è onesto e che perciò più che invadere sa piangere sopra i peccati di un disgraziato o sulle cadute causate dalla fragilità umana; il popolo che è fine osservatore e che perciò ha potuto notare come i più altamente scandolezzati e i più bestialmente infuriati erano coloro che portavano le stigmate del vizio in fronte; erano coloro che — come Francesco I — potevano dire di non aver mai risparmiato l'onore di una donna alla propria voluttà; erano coloro che nei discorsi sono luridi fino alla nausea; il popolo onesto e osservatore e di buon senso si è ribellato contro i nostri nemici, si è confermato nella propria fede e ha manifestato, una volta di più, la stima e la venerazione per il Clero; per quel Clero — che, nonostante i possibili difetti individuali, ha sempre insegnato e praticato il bene; è sempre stato nelle famiglie e nei paesi elemento di ordine, di virtù, di pace. La sottoscrizione da noi aperta ne è una prova.

Il prete ha parlato al suo popolo: il prete ha detto degli scandali, ha detto della campagna oscena mossa contro il Clero; e il popolo si è stretto attorno al suo pastore e insieme a lui ha mandato e manda l'obolo della protesta e della difesa.

Così risponde il popolo ai nostri nemici! E la risposta è di un popolo cristiano.

Clericali austriaci... antiitaliani.

Roma, 27. — Il Messaggero ha da Ancona che sul piroscafo William si imbarcarono ieri circa 150 pellegrini ungheresi, dalmati, croati e tedeschi per ritornare in Austria dopo un giro fatto in Italia. Quando il piroscafo cominciò a staccarsi dalla banchina i pellegrini da bordo cominciarono a sventolare i fazzoletti gridando: Viva l'Italia! Molte persone che si trovavano sul molo ad assistere alla partenza del William alla cordiale manifestazione, nella quale si segnalava gli ospiti austriaci, risposero con grida di evviva sventolando i fazzoletti.

A proposito dei sentimenti antiitaliani che il Messaggero e giù di lì attribuiscono ai cattolici austriaci.

I superstiti dei... mille.

Roma, 27. — Al Ministero della Guerra sono pervenute circa 26.600 domande di superstiti garibaldini per concorrere alla ripartizione del milione.

Di queste domande un buon terzo non sono documentate, per cui gli interessati sono stati invitati a fornire la prova della loro qualifica.

Dopo la moralissima campagna

Le gesta di coloro che fecero circa venti comizi a Milano contro le turpitudini... clericali. Peggio che ai tempi pagani.

Milano, 27. — Alle porte della nostra città, a Legnano, frazione di Greco Milanese, cinque teppisti, dopo aver gozzovigliato tutta la giornata si sono armati di randelli e hanno dato sfogo a tutta la loro brutalità.

Hanno aggredito e bastonato di santa ragione un ciclista. Alle sue grida una guardia daziaria è accorsa armata di moschetto, ed ha sparato un colpo in aria per intimorire i feroci. Allora è scoppiata una rissa feroce tra lui e i teppisti. Disarmato, ferito, è stato costretto a battere in ritirata. Poi i teppisti si sono imbattuti in un povero contadino che guidava un suo carretto attaccato ad un asino. Contadino, asino e carretto sono finiti in un fosso; l'uomo e l'animale feriti, il carretto fatto a pezzi. Dopo il contadino, un ragazzotto

di 8 anni, che dovette sotto minaccia di morte subire lo sfogo delle loro innominabili voglie. Lasciato il ragazzo, i teppisti assaltarono la pizzeria Caldirola, imponendo al padrone di consegnar loro la moglie. Fortunatamente, il Caldirola è un vero atleta, e poté con eroici pugni ricacciare fuori i sozzi giovinastri.

Fallita questa prova, i teppisti sfogarono infamemente i loro istinti brutali sulla giovinetta Maria Cattaneo: poi si imbarcarono in una giovinetta ventenne, Maria Monguzzi, e ne abusarono a loro piacere. La stessa sorte e peggior toccò ad un'altra giovine donna, Emilia Vaghi, che era a passeggio con due sue piccine, essa dovette subire l'oltraggio e poi, tenuta strettamente, assistere allo scempio del figlio. A questo punto, accorsero due coraggiosi cittadini. Ettore Marzorati e Domenico Albertoni, che impegnarono una vera battaglia coi feroci apaches: ma si ebbero la peggio e dovettero ritirarsi feriti. Più tardi un agente in borghese, armato di rivoltella, si scagliò contro i figli e, dopo una terribile lotta, riuscì ad arrestarne uno, certo Angelo Pila di 21 anni.

Furono arrestati anche gli altri quattro nella mattinata. Sono di quella razza che partecipò ai comizi ed ai cortei anticlericali, a pro della moralità.

Sono oscenità che non dovrebbero figurare sopra un giornale. Ma è necessario registrarle per far conoscere in che mondo si vive.

PRIMO CONGRESSO

degli studenti Cattolici Sloveni e Croati (tenuto ad Agram) nei giorni 4, 5, 6 agosto p. p.

Sarei troppo lungo se io volessi narrare minutamente tutte le relazioni e tutte le risoluzioni del congresso di Agram. Mi limiterò alle cose principali. Domenica 4 agosto nella Chiesa Accademica di S. Caterina celebrò la sua prima messa il M. R. Don Stefano Limmernan alla quale assistettero tutti i Congressisti. Finita la funzione religiosa gli studenti Chierici tennero la loro sessione nella sala Maggiore del Seminario Cattolico Romano, mentre gli studenti nella sala Rolo.

Il Teol. Poljak di Sarajevo espose nella sua relazione lo stato attuale della filosofia e conchiuse sulla necessità d'istituire in ogni Seminario una Cattedra per la filosofia scolastica. Nella sessione che si tenne dopo mezzogiorno (chierici e laici) Bozic (sloveno) parlò applauditissimo sugli interessi sloveni e croati, mentre Rempere brevemente tratteggiò il progresso degli studi fra gli sloveni.

5 Agosto (Sloveni soli) Relatore Terseljav che parlò dello stato della scienza fra gli sloveni: La sera poi T. Klinar (chierico) nella sessione separata trattò con molta maestria il tema: Il Chierico e le scienze teologiche. Mentre Cancar con parola chiara ed elegante ci espose lo stato presente della letteratura riguardo al Cattolicesimo. Dagamo poi parlò sul tema « Il progresso dell'idea cristiano-sociale fra gli sloveni ».

7 Agosto. L'oggetto più importante fu il tema « La questione riguardante l'università slovena a Lubiana e il paraggiamento della Università di Agram alle altre dello stato e si prese la risoluzione di adoperarsi presso i deputati sloveni-croati perchè ottengano dal governo ciò che da tanto tempo chiedono una università Cattolica a Lubiana, e il conferimento di tutti i gradi in quella di Agram. Ultimo relatore Stefano Markulin, presidente del Congresso parlò sul tema: Il Cattolicesimo e l'epoca moderna. — E ad unanimità si presero queste risoluzioni. « Illimitata obbedienza alla S. Sede », Guerra ai nemici croati che sono anche i nemici della Chiesa. I veri croati sono anche veri Cattolici e viceversa.

Finalmente guerra aperta e costante al paganesimo che minaccia la sovversione, guerra all'immoralità che dilaga fra i giovani studenti. Nel discorso di chiusura il presidente dice che le risoluzioni prese non resteranno lettera morta e il congresso produrrà ubertosi frutti. Chiuse leggendo il telegramma del S. Padre colla benedizione Apostolica ai Congressisti. Ammirai l'organizzazione, degli studenti cattolici Sloveni-Croati e sentii non poco dolore pensando che nel nostro Friuli siamo ancora così poco organizzati. Notai ancora la profonda fede dei Croati e il loro attaccamento alla Chiesa Cattolica che come disse il presidente è il centro della civiltà.

Zuani.

Osservazioni pratiche ed osservazioni teoriche (1)

(Continuazione e fine vedi n. di ieri.)

L'umanità s'avvia sempre più ad una forma di governo oligarchica anziché democratica.

Eh, via! è peregrino il suo pensiero! Anche Lei tenderebbe al nicianismo? Il fatto dell'accentrazione di ricchezze favolose, non distrugge il lento divenire sociale. I famosi trust americani sono anzi deplorati dal partito democratico federale come anzi lo sono dallo stesso partito al potere.

Ma e nulla dicono a Lei le correnti del pensiero, della politica del lavoro dell'organizzazione? Non sono indici luminosi di democrazia il suffragio universale, l'imposta progressiva, il tramonto di ogni autocrazia, la rappresentanza di classe, i congressi internazionali degli operai, le università popolari, la legislazione sociale, e tante altre tendenze o applicazioni nelle diverse ramificazioni della vita?

Legga, signor professore, qualche scritto di Ireland, di Spalding, di Fonsegrive, di Lemire, di Naudet, di Poitiers e anche di Toniolo.

Sfogli un manuale di storia del movimento sociale cristiano degli ultimi tempi (per es. il Veggian) e si accorgerà come in ogni nazione l'azione sociale è o diviene gradatamente francamente audacemente democratica.

La democrazia cristiana è sempre esistita nella società prima della disorganizzazione prodotta dal razionalismo religioso e politico.

Ma di grazia che cosa Ella intende per democrazia? Come si concilia questa coi servi della gleba, con tanti privilegi di casta?

Il modernismo assomma in se tutte le eresie.

(Magnifica espressione!) Anche quelle dei monoteliti, degli anabattisti, dei flagellanti?

Per me, illustre cavaliere, il modernismo è una nefasta parola senza significato preciso, per castigo dei nostri peccati caduta da qualche anno in seno al Cristianesimo come il pomo della discordia.

E se vuole che io prenda a esame anche questa parola e mi adatti a subirla le dirò che « modernista non è affatto sinonimo di eretico, seismatico e ribelle. Il modernismo è un metodo, un sistema di pensiero storico scientifico che gravi preoccupazioni della vecchia teologia tendono a rilevare come opposto alla tradizione ecclesiastica, ma che in realtà mira a difendere la fede della Chiesa dagli attacchi della critica positiva e ricondurre il cattolicesimo nelle anime pensanti e colte d'oggi » e farlo amare e ammirare nelle sue armonie divine. Non è il modernismo una fede diversa dalla cattolica, ma apologia della fede distinta dalla scolastica.

Il periodo, ritenuto oscuro, da Lei citato doveva anche nel Tagliamento essere interlineato perchè non mio; del resto ne assumo la paternità... delegata.

Ha voluto Ella intravedere allusioni di idee sospette negli studi biblici e teologici.

Oh stia tranquillo, caro signore, non voglia atteggiarsi a mio inquisitore; le basti sapere che io seguo lo Stoppani invece che il concordista Moigno, il gesuita Humelauer, il domenicano Lagrange invece del sulpiziano Vigoroux, l'Hugel invece dell'lausens e anche anche preferisco gli studi del Fracassini, del Bonaiuti, del Minocchi e quelli del Cerasetto, del Ceriani e degli scrittori delle Armonie della Fede.

Negli studi teologici poi mi permetto domandarle se conosce le idee, i metodi di studio propugnati dal compianto Mons. Le Camus, dal vivente Vescovo di Albi, da quell'impareggiabile scrittore che è il Fonsegrive e dall'Hogan Rettore del Seminario di Baltimore.

Per quanto riguarda la coartazione della storia, l'assistenza divina del Papa nelle cose politiche, scientifiche sociali mi sarebbe troppo lungo risponderle. La prego a leggere il Trattato « de Romano Pontifice » del Bellarmino, lo Sviluppo del dogma del Cardinale Newman, la Storia dei Papi del Rinascimento del Pastor, il Cattolicesimo e il secolo XX dell'Ehrhard, alcune pubblicazioni di Goffredo Kirth illustre storico belga che anche il 12 corr. tenne alle giornate d'Amiens uno splendido discorso sulla Chiesa.

Mi taccia di Autonomo irriverente perchè

DALLA PROVINCIA

Pordenone

27 agosto.

Mostra bovina.

Domenica 1 settembre nel piazzale 20 Settembre avrà luogo la Mostra bovina alla quale è già assicurato un gran concorso di animali: c'è da ritenere quindi riuscirà interessante. Nella vetreria del negozio Greatti, Brenco e C. sta esposta una quantità di medaglie, di più vi saranno premi in denaro anche per i bovini.

Informaremo sull'esito della Mostra.

Manovre.

Sabato 24 agosto sono giunti i reggimenti che prenderanno parte alle manovre che, come ogni anno, si svolgeranno nelle brughiere di Roveredo.

Un fatto degno di nota, e che non torna certo ad onore delle nostre benemerite Autorità, si fu la nessuna disposizione presa per dare alloggio alla truppa ed all'ufficialità: sicché sabato si vedevano gli ufficiali andar in cerca di ricovero... senza trovarlo poiché, pare impossibile, anche molti cittadini ammaestrati dall'esempio della Giunta antimilitarista, nicchiavano alle domande di alloggio pur avendo locali disponibili. E poi si avrà la pretesa di chiamarla *Pordenone ospitale!* Parlate col l'ufficialità e... e sentite che ne dicono della vostra ospitalità! Ah! Giunta Galeazzi quanto sei benemerita e quanto vantaggio porta al paese la tua settaria amministrazione! Alla larga! alla larga!

Asilo infantile.

Lunedì dopo pranzo, mentre il nuovo segretario dell'Asilo infantile V. E. signor Antonio Brusadin, prendeva possesso del suo ufficio, moriva la direttrice dell'Asilo stesso signora Savina Facini! La povera signora, colpita da paralisi polmonare, cadeva a terra proprio nel momento in cui faceva la consegna al signor Brusadin e poco dopo spirava senza aver potuto profondere parola! Essa da parecchi anni dedicava l'opera sua indefessa a vantaggio di tanti poveri bambini i quali tutti certo ricorderanno sempre con un senso di gratitudine la loro bene amata seconda madre!

L'amministrazione dell'Asilo non poteva venire affidata in mani migliori dal signor Antonio Brusadin il quale, ne siamo certi, colla sua pratica e col suo tatto saprà ben condurre il pio istituto e portarlo alle esigenze dei tempi in cui viviamo, abbandonando certi sistemi antiquati fin qui usati.

Lunedì dopo pranzo, mentre il nuovo segretario dell'Asilo infantile V. E. signor Antonio Brusadin, prendeva possesso del suo ufficio, moriva la direttrice dell'Asilo stesso signora Savina Facini! La povera signora, colpita da paralisi polmonare, cadeva a terra proprio nel momento in cui faceva la consegna al signor Brusadin e poco dopo spirava senza aver potuto profondere parola! Essa da parecchi anni dedicava l'opera sua indefessa a vantaggio di tanti poveri bambini i quali tutti certo ricorderanno sempre con un senso di gratitudine la loro bene amata seconda madre!

L'amministrazione dell'Asilo non poteva venire affidata in mani migliori dal signor Antonio Brusadin il quale, ne siamo certi, colla sua pratica e col suo tatto saprà ben condurre il pio istituto e portarlo alle esigenze dei tempi in cui viviamo, abbandonando certi sistemi antiquati fin qui usati.

S. Vito al Tagliamento

27 agosto.

Per la solennità della M. di Rosa.

Uno scannatoio in corpo per sei anni.

Leggiamo nell'*Avvenire* di Aquila: Tal Paolini Umberto, di Mascioni, si presentava all'Ospedale Civico di Aquila affetto da una fistola. Lo si addormentò e si passò all'operazione chirurgica; ma la fistola... apparve invece come una punta di osso necrosato... Si pose mano alle seghie... le più deboli si spezzarono, le più forti non intaccavano neppure... S' incominciò tuttavia ad avere un movimento e si scoprì una punta di acciaio... Sarà una punta di temperino... si cerca liberarla... si tira, ed ecco che esce, dopo un bel lavoro, una lama lunga 12 centimetri di uno scannatoio da pecora.

Si svagliò l'interrogato, questi narrò che sei anni fa, mentre sborniato dormiva, gli fu inferta una coltellata alla schiena; dalla ferita uscì poco sangue e presto cicatrizzò senza lasciargli fastidi.

Solo da poco più di un anno al Paolini s'era aperta la fistola, che giammai avrebbe potuto pensare dipendesse dalla lama che egli ignorava già fosse rimasta spezzata in corpo.

Infatti, nella parte posteriore della coscia una cicatrice, piccolissima, attestava il foro dentrata della coltellata.

Le nuove sigarette.

Roma, 7. — La direzione generale delle private ha deciso che la vendita delle sigarette *Macedonia* nuovo tipo con boccino uso ambra e cecitura alla manovella venga alla fine del mese corrente estesa a tutte le città d'Italia.

Per il Fondo del Culto.

Roma, 7. — Si annunzia che il Ministro di Grazia e Giustizia intende introdurre delle notevoli modificazioni ai regolamenti dell'Amministrazione del fondo per il culto.

Tra altro si sta studiando come rendere più efficace l'azione del fondo per il Culto nella sorveglianza verso gli amministrati e nel tempo stesso concedere a questi maggiori garanzie contro i deliberati, accordando più ampie facoltà di reclamo.

Sono studi questi ancora embrionali, ma che riceveranno impulso dal Min. Orlando.

terno della Chiesa, e la quarta la statua del Santo.

Il nuovo acquedotto.

Quest'oggi l'ing. De Toni della vostra città, in compagnia del geometra Iseppi e del segretario capo Rossini, si recò a fare un sopralluogo ai Rivoli Bianchi, per lo studio e compilazione del progetto per il nuovo acquedotto che dovrà servire per le frazioni di Ospedaletto, Gois, Stazione, Campagnola e Piovega.

Il sito prescelto per la presa dell'acqua è a circa la metà del viadotto omonimo e più in basso della strada provinciale.

Infanticidio?

Ieri nelle acque del Tagliamento presso Trasaghis, si rinvenne un feto. Avvertita l'Autorità, si recò sopralluogo per le opportune indagini il Pretore dott. Cavarzerani.

Moggio Udinese

27 agosto.

Per un Asilo infantile.

Un risveglio salutare è sorto nel nostro Paese: mutuo soccorso previdenza, istruzione, a tutto questo si cerca provvedere.

Sorse quindi anche l'idea per un asilo infantile, progetto accolto con entusiasmo. Ecco l'invito all'uso diramato;

Conciliadini;

Moggio udinese sente il bisogno di un Istituto, che raccolga i bambini nei primi anni di età e impartisca loro gli elementi dell'educazione morale e intellettuale.

Le madri per un complesso di cause a tutti note molte volte sono impediti dall'esercitare a dovere la loro attività plasmatrice dei cuori e delle menti dei figli. Ma dove non può arrivare il potere moralmente generatore delle madri, è necessario che arrivi l'assistenza organizzata in un Istituto, il quale cooperi al grave compito di formare a virtù a sapere le nuove generazioni, nelle quali è risposto tutto l'avvenire di un popolo.

E quanto sia utile e moralmente purificante per i bambini l'essere tolti alle dispersioni della strada, a contatti pericolosi e ad ambienti, dove non sempre spirava quell'alto puro, che è atto a far germinare sensi di virtù nelle anime tenere per venire raccolti in un luogo di educazione, noi crediamo che tutti vorranno riconoscere.

Inspirate a questo concetto altamente civile e al bisogno che sente Moggio udinese di un *Asilo d'infanzia*, che presenti tutte le garanzie igieniche e morali per i cari bambini, noi, certe della cooperazione di un popolo che è giusto estimatore delle cose belle e buone, lanciamo un caldo appello a tutti, alle madri in modo speciale, perchè vogliano concorrere largamente all'attuazione di un'Opera, che risponde a un vero bisogno sociale e sarà potente fattore di civiltà e di progresso per il nostro Paese.

Il Comitato Promotore

sotto la Pres.za di
Mons. Can. Provasio dott. Gori.

Signore: Roma Rossi-Rodolfi — Laura Franceschini-Nais — Giulia Roner-Cigolotti — Pia Bertoldi-Franz — Maddalena Missoni ved. Rossi — Elena Franz-Missoni — Ida Foraboschi-Pittacco — Elisabetta Rizzi-Franz — Antonia Pividori-Foraboschi — Italia Franz ved. Zearo — Teresa Zearo ved. Della Schiava — Maria Franz ved. Foraboschi — Elena Rainis-Foraboschi — Augusta Uberti-Franz — Maria Missoni-Zilli — Alida Della Schiava-Fuso — Adalina Foraboschi-Missoni — Amalia Faleschini-Foramitti — Maria Nais-Pugnetti — Maria Valent-Fuso — Maddalena Missoni-Palla — Maria Zanini-Franz — Virginia Franz-Foramitti — Antonia Faleschini Franz — Eugenia Morandini ved. Della Schiava — Lucia Pugnetti-Faleschini — Maddalena Della Schiava-Gardel — Lucia Gallizia ved. Treu — Ida Lavagnol-Gallizia — Lucia Treu-Simonetti — Amalia Simonetti-Treu — Domenica Franz-Fuso — Caterina Treu-Moroldo — Giovanna Gallizia-Treu — Maddalena Martina-Simonetti — Lucia Faleschini-Zearo-Franz — Caterina Treu ved. Gardel — Domenica Tavella ved. Cordigliano — Luigia Mazzolini-Franz.

Castions di Strada

27 agosto

Ancora del cadavere rinvenuto.

Il morto ieri rinvenuto, venne stamane visitato dal R. Pretore di Palmanova assistito dal suo Cancelliere, dai Reali Carabinieri e dal medico dott. Bertese. L'avanzata decomposizione non permise rilevare i lineamenti, nè gli si trovarono carte che lo potessero identificare. Solo alcuni chiodi e delle setole da calzolaio lo farebbero supporre di questo mestiere. Nel tacquino teneva ben conservato un biglietto di Comunione Pasquale, avente l'immagine di S. Luigi colla data 1898. Da ciò ritenuto per cattolico, l'on. signor Sindaco invitò il Sacerdote a benedirne la salma, che d'ordine superiore venne tumulata nel cimitero in via strettamente privata. Per ordine dell'autorità stessa gli indumenti vengono conservati nella cella mortuaria a disposizione di chi potesse averne interesse, pel desiderato riconoscimento.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Giovedì 29 — Decol. s. G. B.

Fiere e mercati della Provincia

Sacile, S. Daniele e Gorizia.

Bollettino meteorico del 28 agosto

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 20,5 — Minima aperta della notte 14,6 — Barometro 7,56 — Stato atmosferico bello. — Vento N O pressione stazionario.

Ieri bello.
Temperatura: Massima 27,9 — Minima 15,4 — Media 21,46 — Acqua caduta mm. —

„Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Avviso ai Cresimandi.

Dovendo Sua Eccellenza Reverendissima assentarsi dalla città, amministrerà la Santa Cresima nelle due domeniche 22 e 29 settembre in Udine a mezzogiorno.

Nella domenica poi del S. Rosario, 6 ottobre, in Rosazzo alle ore 9.

Il parroco di campagna

Il parroco di campagna sostituisce nella cronaca spicciola il prelo delle circostanze solenni: il quale prelo a sua volta sostituisce l'alto personaggio di Curia che funziona solo per gli affari diplomatici e internazionali. Sono figure conosciutissime nel giornalismo, come lo sono le figure nelle marionette. Chi è il prelo? chi l'alto personaggio di Curia? Nessuno lo sa, perchè nessuno gli ha mai veduti. Essi fanno le loro comparse solo quando fa comodo ai nostri avversari di seminare la zizzania nel nostro campo, poi scompaiono...

Questo scriviamo a proposito di una lettera di un parroco di campagna mandata al *Paese* e nella quale lettera si combatte l'azione cattolica propugnata sul nostro giornale in conformità ai comandi espressi dal Papa e dall'Episcopato.

La forza d'argomentazione del parroco di campagna sta tutta qui: « Che bisogno c'è di falange invincibile, di esercito poderoso, innumerevole? O non si ha più fede nella fede? E se la fede viene a mancare, è possibile sostituirlo con una organizzazione? »

Argomentazione formidabile che stritola, polverizza, annienta. Che c'è bisogno di ordinamenti militari? O non si ha più fede nella patria? E se la patria viene a mancare, è possibile sostituirlo con un esercito? Rispondete, se vi basta l'animo. Harvò non aveva certo pensato a una simile argomentazione per combattere nel congresso socialista di Stoccarda il militarismo. Peccato; avrebbe fatto certo trionfare la sua idea. Sarà per altra volta.

Congregazione dei cento sacerdoti in Mortegliano.

L'adunanza annuale della Congregazione avrà luogo il giorno di lunedì 2 Settembre. La solita conferenza sarà tenuta in apposita sala dal M. R. Parroco di Ariis, il quale tratterà un argomento interessantissimo e di attualità per il clero, illustrandolo con ricche e scarse proiezioni: incomincerà alle ore dieci e mezza precise. Potranno intervenire anche i Rev. Sacerdoti che non appartengono alla Congregazione, e, se crederanno, godere dell'ospitalità del Parroco, purché mandino qualche giorno prima la loro carta da visita.

Mancanza di vagoni.

La Società Veneta assicurò la Camera di commercio d'aver disposto che la stazione di Latisana soddisfi colla maggior sollecitudine e nel limite del possibile le domande dei carri per il carico della paglia in balle. Ed in seguito ad analogo reclamo degli industriali interessati, la Camera spediva alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato a Roma questo telegramma:

« Fabbrica fosforati Portogruaro e fabbrica Scaini Udine lamentano mancanza carri trasporto concimi chimici in sacchi. »

Muzzati, Vicepresidente

Esportazione delle uve da tavola.

La Camera di commercio ha ricevuto dal « ministero d'agricoltura industria e commercio » il seguente dispaccio: « Prego informare d'urgenza gli esportatori di uve da tavola dirette in Germania di usare imballaggi assolutamente chiusi essendo vietata la importazione di ceste senza coperchio, gabbie, cassette bucate, ecc. »

Iniziandosi ora il periodo di maggior traffico ferroviario, la Camera di commercio esporrà giornalmente all'albo dell'atrio delle Poste, per norma degli interessati, le comunicazioni d'interesse generale che le giungeranno.

Pia Opera dell'Adorazione perpetua del SS. Sacramento e delle Chiese povere.

La Presidenza dell'Opera ai pregia avvertire di nuovo i Rev. Parroci e Rettori delle Chiese bisognose dell'Arcidiocesi che il tempo utile per la presentazione delle domande è fissato fino a tutto novembre e che queste devono essere rivolte al Rev. Direttore Mons. Liva.

Ci si permetta poi di aggiungere alcuni cenni sullo stato attuale dell'Opera stessa. La Società delle Chiese povere ha presentemente 229 iscritte (40 delle quali sono tutte aggregate nel corrente anno). L'entrata 1907, compreso il canzo 1907, è di L. 759,50, l'uscita di L. 670,03. Per l'esposizione 1907 furono apparecchiati 261 oggetti con i quali si beneficiarono 50 Chiese su 60 domande avute.

A questo proposito poi si osserva: I. Che le domande passano per l'approvazione all'autorità ecclesiastica e vengono poi conservate con le relative annotazioni nell'archivio dell'Opera.

II. Che parecchi dei lavori esposti vanno talvolta anche a Chiese non povere, perchè persone private li apparecchiavano a loro spese, con destinazione, e di essi quindi non può disporre la Direzione dell'Opera.

III. Che gli oggetti di cui l'Opera dispone sono quelli che si eseguono dalle Signore Socie, (senza destinazione), o che si acquistano con il denaro offerto dalle stesse. (La quota annua per gli iscritti è di L. L. —, per i beneficati di L. 2,50).

IV. Che si stima conveniente alle volte l'incoraggiare con l'invio di qualche oggetto quelle popolazioni che sostengono spese e sacrifici per costruzioni o restauri di Chiese.

Udine, 24 agosto 1907.

Tre aggressioni sulla strada di Colugna.

Una certa apprensione regna fra gli abitanti delle vicine frazioni di Colugna e Rizzi, per una serie di gravi fatti accaduti in questi giorni lungo la strada che da Udine conduce a Colugna.

Si tratta nientemeno che di tre tentate aggressioni, commesse sabato sera da due sconosciuti, in ore diverse, contro tre giovani muratori di Colugna, i quali riuscirono a sottrarsi dalle mani dei loro aggressori, grazie ai loro garretti.

L'autorità, a cui fu denunciato l'accaduto, ricerca attivamente i colpevoli.

L'inesplicabile incendio di ieri in Piazza XX Settembre.

Un carro di frumento distrutto. Ieri nel pomeriggio, terminato il mercato dei grani, in piazza XX Settembre i vari grossisti stavano caricando, la merce da essi acquistata, sui carri onde trasportarla nei propri magazzini.

Fra essi trovavasi il negoziante Patriarca Gins, di Tarcento che caricò su un carro circa una ventina di quintali di frumento, si disponeva a partire, quando d'un tratto, quattro damigiane di benzina, che trovavansi pure sul carro, scoppiarono. In un attimo il carro fu avvolto da una enorme fiammata.

Avvertiti si portarono prontamente sul luogo i pompieri di guardia, che mediante teloni e coperte riuscirono a soffocare l'incendio.

Il danno patito dal Patriarca si aggira intorno alle mille lire. Più tardi fu sul luogo il veterinario cav. Dalan che esaminò il frumento rimasto dichiarò non potersi mettere in commercio se non per l'alimentazione del bestiame.

Intorno alle cause che provocarono l'incendio non si ha una nozione esatta. Sul luogo del sinistro, non è a dire, s'era radunata una straordinaria folla che commentava in vari modi l'accaduto.

Giunta prov. amministrativa

(Seduta del 27 agosto 1907)

Deliberazioni approvate.

Forni Avoltri, Concessione piante a De Luca Giovanni e Luigi Tavagnacco, Dazio acque gasose Revoca. *Socchimo*, Iscrizione del cursore alla Cassa Nazionale di Provvidenza. *Consorzio Daziaro*, S. Maria la Longa, Bionico, Trivignano, Regolamento daziaro *Fiume*, Servizio di procaecia di Lucina e Bannia. Spese continuative *Ampezzo*, Regolamento vigilanza acquedotto. *Consorzio estorale*, S. Giorgio, Marano Lagunare, Carlinio; Svincolo cauzione estorale 1893-97 e 1898-1902. *Sutrio*, Concessione di 20 piante a Chiapolino Isidoro.

Avvisa di non approvare.

Lussera, Contrattazione di prestito. *Clavetto*, Tassa esercizio e rivendita. *Castions di Strada*, Acquisto locali per edificio scolastico.

Pellegrinaggio Nazionale a Lourdes.

Ventimiglia, 26 - ore 20.

Mandovi notizia telegrafiche dal confine Italia. Nostro pellegrinaggio composti 170 italiani. Presidente Mons. Pulcinno, Arciv. Genova. Mons. Cavezzali Direttore. Treno speciale parte da qui a mezzanotte. Apertura pellegrinaggio alle 11. Friuli largamente rappresentato.

Tittoni di passaggio per Udine.

Domani ad ora imprecisata, proveniente da Stupizza, passerà per Udine il ministro on. Tittoni, reduce dal convegno di Serning.

Una disgrazia nella fabbrica Dormisch.

Stamane verso le ore sette, l'operaia Maria Chiarandini d'anni 22, addetta alla fabbrica di birra Dormisch, mentre lavorava si lussò il corpo. Condotta all'Ospedale, il medico di guardia dott. Pozzolo la medicò e dichiarò guaribile in quindici giorni.

Dopo la tragica serata.

Gli imponenti funerali alla vittima.

Una folla enorme convenne ieri sera, nei pressi dell'Ospitale onde assistere ai funerali della giovane Maria Candelotto, vittima dello scoppio di un mortaio, durante lo spettacolo pirotecnico di domenica sera.

Alle sei e mezza si ordinò il corteo, imponente, che riuscì così composto: Croce — un lungo stuolo di bambine del Patronato « Figlie del Popolo » — una corona in fiori candidi con la scritta: Le amiche della Tessitura Barbieri, sorretta da tre ragazze bianco vestite — un altro stuolo di ragazze pure bianco vestite — Corona della Famiglia Pico — altra splendida corona in fiori freschi del Comitato della Mostra d'Arte Decorativa — Insegne religiose — Sacerdoti — Veniva poscia Mons. Liva, direttore del Patronato Operaio Femmineo, di cui la povera vittima faceva parte, quindi il carro funebre con la bara.

Su questa poggiava una modesta corona dei fratelli e della madre.

Seguivano il carro funebre i fratelli Tomaso, Credo e Ado, numerosi amici, il cav. prof. G. Del Puppo, il cav. G. B. De Pauli, il rag. Scossimarro, per il Comitato della Mostra d'Arte Decorativa, l'ass. dott. Murero, per il Comune, l'avv. Doretto e molti altri; quindi le operai e le Maestre della Mostra d'Arte, le operai della Ditta Barbieri, le iscritte al Patronato Operaio Femmineo in numero di 1500 e una fittissima folla.

Dopo le esequie nella Chiesa dell'Ospitale la salma, fra la generale commiserazione fu trasportata al Cimitero.

Le condizioni del professore.

Le condizioni del prof. Cornelio Del Zotto sono sempre stazionarie; si nota però nel suo stato generale un leggero miglioramento.

Ieri nel pomeriggio il dott. Castellani si recò alla Procura del Re a prendere visione del materiale sotto sequestro allo scopo di stabilire se i pezzi sotto sequestro possono avere un nesso con le lesioni riscontrate sul corpo delle vittime.

Probabilmente in giornata i tre operai del Lavezzo, arrestati domenica, verranno scarcerati non essendo ad essi imputabili le avvenute disgrazie.

Scenetta male impostata.

Stamattina per ragioni intime... d'interesse vennero alle prese tra loro l'imprenditore dei trasporti postali ed un suo subalterno vuota cassette. Quello montato sul cocchio voleva proseguire col bucofalo, questi a tutta forza ne lo impediva per le ragioni sopra dette e ne veniva per finire ben bene scudisciato.

Nel narrare questa scenetta prendiamo occasione per lamentare il non perfetto servizio in parola e per gli inconvenienti ben conosciuti anche alla Direzione, crediamo sia necessario un energico provvedimento. E' un servizio delicato che deve essere tenuto nella debita considerazione.

Mercato d'oggi.

Susine da L. 16 a L. 21 il quint. Uva da L. 20 a L. 40 il quint. Fichi da L. 20 a L. 28 al quint. Pesche da L. 16 a L. 40 il quint. Pere da L. 10 a L. 22 al quint. Pomi da L. 7 a L. 13 il quint.

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 19 al 24 agosto.

NASCITE.

Nati vivi maschi 11 femmine 13 * morti * 1 * esposti * 2 Totale N. 27

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Dueto Parodi ferroviere con Regina Damiani casalinga — Odorico Tell giardiniera con Luigia Romanello casalinga — Giovanni Toniutti commerciante con Ermelia Rossi agiata — Quarto Ruppini falegname con Maria Canciani sarta — Luigi Bosso agente di commercio con Maria Fajoni agiata — Luigi Roncalli agente di commercio con Lelia Papa sarta — Virginia Tomadoni possidente con Lorenzina Zuppelli civile — Filiberto Mazzini capitano contabile con Luigia Foschia insegnante — Rizzardo Dilda professore con Anna Rodolfi maestra elementare — Ernesto Martinis con Cecilia Mossutti — Francesco Creati rigatore con Matilde Stroppelli casalinga — Pietro Macor seggiolo con Giuditta Franzolini casalinga — Carlo Pilotti commissionato con Enrichetta Orlando casalinga.

MATRIMONI.

Luigi Ronco fabbro con Ermenegilda Gabini settaiuola — Rodolfo Casatti impiegato con Carmela Marchesini agiata — Luigi Vicario agricoltore con Maria Danellotto contadina — Giuseppe Podote r. professore con Maria Gisella Fantini agiata.

MORTI.

Teresa Mastini di Giuseppe di g. 20 — Settimio Mauro di Luigi di mesi 6 — Emma Milocco di Giorgio di m. 4 e g. 5 — Italo Peres di Ernesto di m. 6 — Mario Cojutti di Carlo di g. 20 — Luigi Candelotto d'anni 1 e m. 8 — Anna Colussi di Sauto d'anni 1 e mesi 3 — Giovanni Buglian fu Antonio d'anni 70 bracciante — Giovanni Solve fu Giuseppe d'anni 35 agricoltore — Lucia Canaro fu Antonio d'anni 76 cuoiaia — Maria Papinutti-Briante di G. B. d'anni 26 casalinga — Maria Iscolli di m. 3 e g. 25.

Totale N. 12.

dei quali 7 a domicilio e 5 negli altri stabilimenti.

Protesta del popolo friulano contro la guerra antireligiosa ed offerte per l'azione cattolica

Circolare del Comitato Diocesano 9 agosto 1907

XIII Lista.

Somma precedente L. 1573.24

Coderno:

Offre L. 2 D. Pio Piccotti; c. 50: Molaro Giuseppe e Giovanni, Di Lenarda Emilio, Sappa Luigi Angelo Isidoro e Pietro Antonio, De Colle Luigi, Turaldo Carlo; c. 80: Sappa Pietro e Gio. Batta, Di Lenarda Pietro; c. 40: Bizzaro Pietro, Di Lenarda Angelo Luigi e Giovanni; c. 30: Di Lenarda Pietro, Molaro Davide, Di Lenarda Giuseppe Pietro, Molaro Giovanni, Patrassi Francesco, Turaldo Santo, Molaro Antonio Giovanni e Francesco, De Colle Angelo; c. 35: Marigo Marco e Angelo Di Lenarda; c. 25: Molaro Angelo e Turaldo Domenico; c. 20: Molaro Filippo, Romano Romano, Donati Vittorio, De Marco Guido, Di Lenarda Pietro fu Ant., Rossitti Leonardo, Daniele Turollo, Tel Santo, Fabris Antonio, Del Zotto Antonio, Rosada Santo, Zoratti Bernardino, Molaro Pietro, Cividini Antonio, Di Lenarda Osvaldo, Molaro Angelo, Turolo Giov. e Scisizzi Luigi; c. 15: Molaro Antonio Pietro e Vincenzo, Turaldo Luigi; c. 10: Melaro Giovanni, Zulliani Angelo, Di Lenarda Giacomo Riccardo, Molaro Valentino, Marigo Guglielmo Giovanni, Petronio Angelo, Marigo Severino, Pietro Roietti, Pietro De Colle, Tomada Luigi, De Marco Luigi, Molaro Eugenio Giacomo, Della Schiara Luigi, Novelli Pietro, Paolo De Colle 22.35

Udine:

L. 10: Can. Mons. Leonardo Zucco; L. 5: D. Luigi Pagnucco e la famiglia Treves; L. 3: sig. Lucia Brisighelli ed il sacerdote N. N.; L. 1: sig. Anna Marion; * Muziana del Turignano: Parroco e popolazione 10.— * Fagnaga: Clero, Confraternite e popolazione 84.— * Carliano: Clero e popolo 17,70 * Pocenca: Il parroco D. Giulio Vergolini offre L. 8 e la popolazione L. 7 15.— * Tizzano: D. G. B. Battilana cappellano e popolazione 5.— * Pignano di Ragogna: Il cappellano ed il popolo protestando contro la turpe campagna anticlericale offrono le tanne somma di 10.— * Vendoglio: Moretti Massimo offre 0.40

Triestino:

Offrono L. 10: Piovano don Gio. Buttò, signora Maddalena Snelz; L. 5: Vicario Pietro Polbrecca, Confraternita SS. Sacramento; L. 15: Conte Giuseppe e contessa Cecilia Savorgnan di Brazza; L. 3: Cooperatori don Noè Buttò, Don Girolamo Zoratti, Chierici della parrocchia, Confraternita terza, nob. Antonio Orgnani, nob. Anita Orgnani; L. 3.45: famiglia sig. Massimo Janois; L. 2.80: sig. Nic. Jannis; L. 2: D. Valentino Del Fabbro, Figlie di Maria Sezone Giovanni, conte di Montegnacco, fam. sig. G. B. Carnelutti, fam. sig. Ant. Bertozio; L. 1: sig. Giuseppe Jannis, sig. Tullio G. B., sig. Filippo Vicario, fam. Costantini Nicolò-Vichari, fam. Pietro Pividori-Bonai, fam. G. Batta Del Fabbro-Bertul, fam. Paul Mansutti, fam. Luigi Costantini, fam. Giovanni Morandini, fam. Nicolò Morandini, fam. Vincenzo Mansutti, fam. Angelo Fosca, fam. Valentino Mansutti, fam. Floreano Mansutti, sig. Marina Pupatti, sig. Catterina Piusi, sig. Simeoni Antonio, fam. Pietro Del Fabbro, N. N., N. N., Morandini Anna, Cuberli Francesco, Vrit Pietro e Anna; c. 80: fam. Luigi Morandini, Sant Antonio, Catterina Vicario, Foschiani Leon.; c. 60: Foschiani Rosaria, Degano Teresa; c. 50: Morandini Antonio, Mansutti G. B., Costantini Antonio, Piazza Elisabetta, Zampa Angelo, Borgobello Pietro, Borgobello Isidoro, Castanetto Franco, Veri Augusto, Del Fabbro Gio. fu Antonio, fam. Caetero Franco, Modesti Gio., Carnelutti Rosa, fam. Emidio Colmano, Lanzana Pietro, fam. Pietro Del Fabbro; c. 45: Tosolini Filomena Rosa Gineppina; c. 40: Castanetto Bortolo, Busutti Valentino, Zampa Anna Angelo di Angelo, Del Fabbro Antonio di Gius., Mattiussi Celestino; c. 10: fam. Sante Mansutti, fam. Vincenzo Colautti, fam. Gio. Batta Trevisan, fam. Pietro Maroello, fam.

Totale generale L. 1925.86

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

AI VITICULTORI.

Presso la Ditta Benedetto Gentili di Udine (Viale Venezia) trovansi un fortissimo deposito di fusti vuoti d'ogni capacità e prezzo.

Avvisa inoltre di tenere deposito del liquore Klostergeist (spirito di convento di propria fabbricazione. A richiesta si spediscono campioni.

Ringraziamenti.

Gli zii e le zie, i parenti della defunta ADA LEONARDUZZI commossi esprimono la loro sentita riconoscenza a tutti quei gentili che nel triste momento dimostrarono di prendere parte al loro dolore.

All'Esimo cav. prof. dott. Papinio Pennato e all'Egregio dott. Ernesto Cravero che assistettero la giovinetta, l'uno durante la di lei permanenza nell'Istituto Renati, l'altro nell'ultima malattia con cure sapienti ed affettuosissime, con amore animo rendono particolari ringraziamenti.

Forgaria, 27 agosto 1907.

La famiglia Candelotto, commossa dalla imponente dimostrazione di affetto data ieri da tanto popolo alla buona MARIA, fa a tutti i più vivi ringraziamenti, e in modo speciale, al Comitato per la mostra d'arte decorativa, al cav. Luigi Barbieri, alle sue operai della tessitura, a tutte le operai del Patronato operaio femminile udinese, e alle fanciulle del ricreatorio femminile e della scuola professionale udinese.

Contabile provetto

con ottime referenze cerca occupazione. Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

Dentista della scuola di Vienna

A. RAFFAELLI Specialista per MALATTIE DEI DENTI e DENTI ARTIFICIALI Piazza S. Giacomo, N. 3 (ora Mercatino) UDINE

D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE Via Belloni n. 10, piano II.

Soffrite di Gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Colorito Giallo - Nausee - Dolori di stomaco - Clorosi - Anemia - Nevralgia? Provate le Tavolette Fernet Lapponi, preparazione scientifica del Prof. Dott. Lapponi, (medico di S. S.) di sorprendente, immediata efficacia. Dai Farmacisti e Droghieri a Lire 1.25 la scatola metallica suggellata; sciolte L. 0.60 l'ettogramma. L. 1.50 la scatola e L. 5 quattro scatole franche nel Regno se richieste con cartolina-vaglia diretta alla Original Fernet Company, Milano, Via Calatafimi, 15.

Una recente pubblicazione del dott. Gilbert, in vendita a Cent. 25, spiega in forma popolare, le cause dei sindiacati disturbati. Questo prezioso opuscolo che ogni buona madre di famiglia deve consultare, viene spedito gratis a chi lo richiede con cartolina risposta, alla Original Fernet Company, Calatafimi 15 Milano.

Tipografia del Crociato

OPUSCOLO ASSORTIMENTO CARATTERE Ma chine Tipografiche perfettissime

ESEGUISCE

Fattori, Moluli, registri commercial, Opuscoli, Opere - Biglietti Visita Ogni altro lavoro tipografico

PRECISIONE - PUNTUALITA' - PREZZI MITI

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista

UDINE - VIA AQUILEIA 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317



Innocente Giacobbi UDINE

Assortimento Occhiali - Canocchiali Lenti Binocoli da Teatro e da Marina Misure metriche Barometri - Termometri Apparatte elettrici Articoli per illuminazione a gaz

FERRO-CHINA BISLERI

E' indicatissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

"Ebbi più volte occasione di sperimentare il FERRO-CHINA BISLERI e ne constatai notevoli vantaggi come liquore e "petico e tonico".

Prof. VANNI della R. Università di Modena.

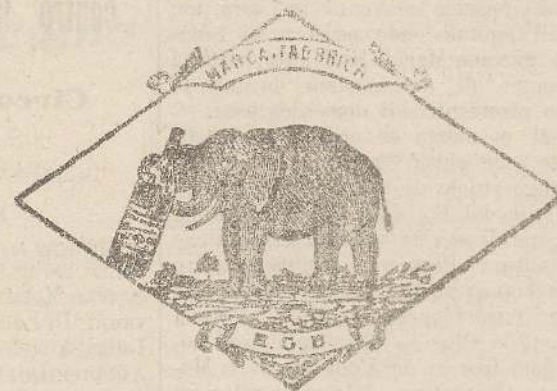
Nocera Umbra Acqua da tavola Esigete la marca « Soryente Angelica » F. BISLERI e C. - MILANO.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. *

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**

"alla ...rgia", Piazza V. E.

Concessionario per l'America del Sud sig. ANDES GINOCCHIO - Buenos Aires

Grande Stabimento Artistico

FRATELLI FILIPPONI

Udine - Circonvallazione esterna Poscolle-Villalta - Udine

Telefono 3 06

Udine - Esposizione Campionaria Permanente Via Mania - Udine

Telefono 3 07

Fabbrica arredi e paramenti sacri - standardi gonfaloni ecc.

Unica fabbrica nel Veneto

specialista per la fabbricazione di Bandiere per qualsiasi società, o per premi, o per balconi.

BREVE ELENCO

delle bandiere eseguite dalla suddetta Ditta.

Società Operaie di M. S. liberali di: Trivignano, Pontebba, Tramonti di Sopra, Chievolis, Provesano, Comeglians, Solimbergo, Codroipo, Pordenone, Barcis, ecc.

Società Operaie di M. S. Comitati Parr., Casse rurali ecc. cattoliche di: Bertio, Rivolto, Goricizza, Frafreano, Driolassa, Tricesimo, Tarcento, Saletto, Casarsa, Fiume di Pordenone, Fagnigola, Vendoglio, Martignacco, Madrisio di Fagnola, Pavia di Udine, Forzaria, Cividale, Pozzuolo, Trivignano, Azzano X. Zoppola, Fanna, Dogua, Taipana, Musano, Eremuzzo, Socchieve ecc.

Fabbrica lavori in pietre e marmi artificiali.

Imitazione perfettissima di qualsiasi marmo colorato.

Disegni e preventivi a richiesta - Pagamenti rateali.

L'anima del commercio

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti.

Agli accorti industriali, agli esercenti che vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

CROCIATO

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi

Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO dei CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACIGLIA usate solo

CHININA-MIGONE

PROFUMATA INODORA OD AL PETROLIO

Disse una fata un giorno ad un uom maturo:
Vorresti ritornar giovane ancora?
Col crin lucente, ricciolato e oscuro,
Se la cattiviz l'animo l'accora?

Se lo vorrei? mi chiedi, certo, sicuro;
A far noi tarderei nemmeno un'ora
Dolce fata, deh fallo, ti scongiuro
Che lo specchio l'età mi dice ognora.

Soggiunse allor la fata: Gioventù
Darti sol lo saprò, senza finzione,
Che in sai calvo noi dirai mai più.

Bello dicenterai come un Adone!
Sorridi? Forse a me non credi tu?
Adopra sol Ghinina di Migone.

L'acqua Chinina-Migone si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti ed in uso da tutti i Profumieri e Barbieri.
Deposito Generale da **MIGONE E O.** - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toileta e di Chinocaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chinocaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.
DEPOSITO IN

Colturi & Lorenzotti

FABBRICA D'ARMI

Brescia - Via S. Martino 12 - Brescia

Fucili da caccia usuali e di lusso
Armi da guerra

Fucili di precisione per tiro a segno
Revolvers

Carabine special per caccia grossa

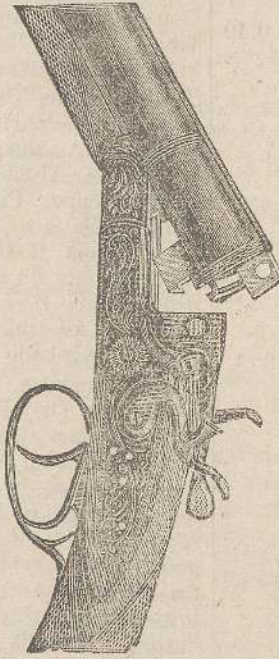
RIPARAZIONI

Accessori - Cartucce - Buffetterie

RETI DA CACCIA E PESCA

Vendita a prezzi di assoluta convenienza

Catalogo gratis a richiesta.

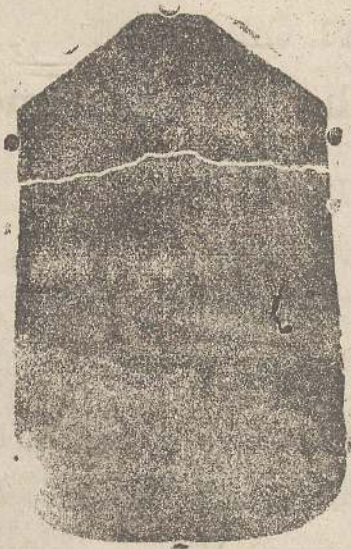


MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

Manifatture varie

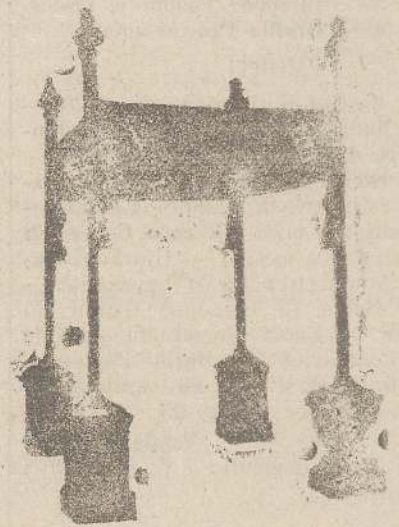
Pettinati, Panni, Benforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotinine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Letto lana confezionato L. 17

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisse, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padigioni per altare in seta, bourlette e coto - Cingoli, Merli candidi per camici e coto - Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900,000



Baldacchini L. 150